

26 NOV. 2011

BABBI E MAMME A LEZIONE

Hanno partecipato in 300. Auditorium gremito per l'avvio della terza edizione della rassegna di Confartigianato

A scuola per diventare genitori

Per la terza edizione della Scuola per Genitori organizzata da Confartigianato Imprese, cambia la location ma i contenuti e il successo restano elevatissimi. In un tutto esaurito auditorium Pieraccini all'ospedale San Donato, ha preso il via il ciclo di lezioni dell'ini-

ziativa di Confartigianato. E il successo della scuola sta tutto nel numero degli iscritti, circa 300. A tagliare il nastro è stata la presidente delle Donne dell'Associazione di via Tiziano, Monica Valdambri, che si è detta sicura dell'interesse e dell'utilità di un'iniziativa che si presenta rinnovata nella location, in gran parte dei docenti e nelle tematiche che verranno affrontate. A portare il sostegno dell'amministrazione comunale è stata l'assessore alle Politiche sociali Lucia De Robertis che ha ringraziato Confartigianato e i genitori che hanno deciso di mettersi in gioco per riuscire a capire meglio i propri figli ed ha sottolineato con soddisfazione la presenza di molti insegnanti che intendono instaurare rapporti diversi e più stretti con i propri alunni. Protagonista della serata è stata la psicoterapeuta Rosanna Schiralli che, proseguendo nella lezione tenuta lo scorso anno, ha affrontato il delicatissimo problema dei "Capricci, rabbie, trasgressioni dei nostri figli: come affrontarli senza faticare troppo". In ogni famiglia, ha esordito Rosanna Schiralli, c'è un piccolo imperatore che batte i piedi o ci sono adolescenti isolati dal resto del contesto nel quale vivono. E questo non può essere

tollerato se si vogliono costruire adulti capaci di affrontare con serenità e consapevolezza la vita. E, secondo la psicoterapeuta, bisogna cominciare fin dai primi mesi di vita ad avere un approccio corretto con i figli, altrimenti i danni saranno irreparabili. Per una corretta educazione è ne-

cessario che i genitori siano i piloti e che non abbandonino mai la cabina di pilotaggio. Tradotto in altre parole: la famiglia non può delegare ad al-

tri l'educazione e i genitori devono essere presenti nella vita dei figli. Le moderne tecnologie e la ricerca hanno ormai chiaramente stabilito che lo sviluppo del cervello si conclude a 25 anni e che il cervello è l'unico organo che per svilupparsi correttamen-



Rosanna Schiralli: La psicoterapeuta al corso per genitori

te ha bisogno di connettersi con un altro cervello. Più esattamente è l'unico organo capace di socializzare. E sempre la scienza, attraverso la risonanza magnetica e la Pet, ci viene incontro dimostrando che i genitori sono i maggiori azionisti dello sviluppo corretto del cervello dei figli. Un

cervello che riceve regole e buona educazione sarà un cervello che funzionerà in maniera ottimale. Per questo i genitori devono essere in grado di offrire ai figli accoglienza e regole. Rosanna Schiralli ha poi osservato come per una corretta educazione sia necessario dire alcuni "No", anche quando sarebbe più facile, per un genitore che torna stanco dal lavoro, dire "Sì". "Più facile nel-

l'immediato - ha poi osservato la psicoterapeuta - ma sicuramente più nocivo, mentre con un po' di impegno diverrà facile e costruttivo dire No. Partendo con il piede giusto si possono eliminare i capricci e le rabbie dei figli e si possono costruire uomini capaci di affrontare la

vita". La prossima lezione della Scuola per Genitori di Confartigianato è in programma, sempre alle 20,30 all'auditorium Pieraccini all'ospedale San Donato, martedì 6 dicembre. In quella occasione Lucia Pelamatti parlerà di "Ansie, paure, fobie, attacchi di panico: blocchi che limitano la persona e il proprio ruolo di genitore".

Calendario

Il prossimo incontro è in programma mercoledì 6 dicembre